

ruidoio che di lì portava a S. Marco ¹ e in particolare il Palazzo Colonna situato presso la chiesa dei SS. Apostoli e abitato dal cardinale Borromeo. Quei lavori debbono essere stati molto vasti, perchè ci volle grande spesa. Il papa se ne interessò in larga misura. ² A Villa Magliana fece costruire una fontana di buon gusto, ³ così presso la Porta Cavalleggieri. ⁴ Molto profittevole fu il soccorso che fece attribuire al Collegio Romano, che i Gesuiti erigevano per il loro fiorente istituto d'educazione. ⁵ A promuovere l'istruzione servirono anche la fondazione d'un collegio a Pavia e la nuova fabbrica dell'università a Bologna, sulla cui porta d'ingresso leggesi oggi pure il nome di Pio IV. Cominciato nel marzo 1562, l'edificio distinto per bellezza e grandiosità, che significò l'inizio di un'epoca nuova per l'università bolognese, potè essere occupato già nell'ottobre, del 1563. Ciò si dovette principalmente all'attiva energia di Pier Donato Cesi che dirigeva le cose del governo in qualità di vicelegato pel cardinal Borromeo. Il pontificato di Pio IV e la legazione del nepote son divenuti memorabili per Bologna anche a causa di altri lavori: insieme alla Piazza del Nettuno colla famosa statua della fontana di Giambologna sorsero allora le belle facciate nel Palazzo dei Banchi e all'Ospedale della Morte come pure la fontana al Palazzo Pubblico. ⁶

Pio IV dimostrò la sua sollecitudine per le chiese dell'eterna

¹ Cfr. con LANCIANI III, 230 la notizia di Fr. Tonina nella * lettera del 9 agosto 1561: « S. Sta's'è ritirata ad Araceli, al qual loco passa da S. Marco per il corridoro, che già Paolo IV fece guastare et il quale essa ha fatto rinovare », *Archivio Gonzaga in Mantova*.

² Vedi in App. n. 74 la * relazione di Tonina del 12 agosto 1564, *Archivio Gonzaga in Mantova*.

³ Cfr. *Arch. d. Soc. Rom.* XXII, 483, 485; FORCELLA XIII, 105.

⁴ Vedi TOMASSETTI, *Campagna* II, 478.

⁵ Cfr. NEHER, *Statistik* 45.

⁶ Cfr. MASINI, *Bologna perlustrata*, Bologna 1666, I, 199, 526; III, 217; VENUTI, 118 s., 120; BONANNI I, 280 s.; 287; G. B. GUIDICINI, *Monografia sull'Archiginnasio di Bologna* (p. p. F. D. GUERRAZZI), Bologna 1870, 17 s.; F. CAVAZZA, *Le scuole dell'antico Studio Bolognese*, Milano 1896, 231 ss., 243 s. (Ant. Terribilia architetto della nuova fabbrica), 250 ss. Sulla fontana del Nettuno, v. le monografie di P. PATRIZI, *Il Gigante*, Bologna 1897 e *Il Giambologna*, Milano 1905, 61 s. Cfr. anche SUPINO in *Arte e Storia* XXX (1911), 65 s. Nel suo discorso sulla nuova fabbrica dell'università bolognese SEBASTIANO REGOLI dice che nell'antichità avrebbero posto fra gli Dei il papa, il legato e il suo rappresentante (CAVAZZA loc. cit. 245 ss.). La città di Milano deve a Pio IV il restauro del collegio dei giuristi (vedi VENUTI 116 s.; BONANNI I, 175 s.; BERTELOTTI, *Art. Lomb.* I, 66) e il palazzo (abbattuto nel 1867) in via Brera (cfr. BELTRAMI in *Arch. stor. dell'arte* II, 57 s.). Nel duomo di Milano, al quale il papa concesse ricchi regali, egli fece erigere un magnifico mausoleo al fratello Giangiacomo; cfr. VASARI VII, 539 s.; BERTELOTTI loc. cit. I, 301; PLON, *Leoni* 150 s., 304 s.; FREY, *Briefe an Michelangelo*, Berlin 1899, 389; CALVI, *Famiglie Milan.* IV, tav. 15, e AMBROSOLI in *Roma e Lombardia*, Castello Sforzesco 1903, 142 s., 158 s., ove altra bibliografia speciale.